

- ha conferito incarico gratuito alla Deloitte per l'attività di consulenza ai fini della stesura del piano di risanamento;
- ha avviato la rinegoziazione del debito e dei tassi d'interesse con le banche;
- ha dato incarico a titolo oneroso per la verifica dell'applicazione degli interessi anatocistici;
- ha conferito incarico a titolo oneroso per la verifica attuariale della congruità del fondo pensione aggiuntiva iscritto in bilancio ed il cui esito non è ancora definito.

#### **CCNL – Rinnovo contrattuale**

Nel 2014 finalmente è stato siglato con le parti sociali l'accordo di rinnovo con i Sindacati che ora è al vaglio del Ministero competente per la Sua attuazione. Questo contratto – che credo unico nella storia delle contrattazioni nazionali – ha visto la nostra Fondazione impegnata in prima persona con non poche ripercussioni ed è stato costruito unicamente con modifiche normative e nessun aumento salariale. La fase successiva vedrà ovviamente l'apertura della trattativa della contrattazione di secondo livello. Su questo tema va qui segnalato che la Fondazione Teatro di San Carlo ha continuato la politica volta alla stabilizzazione del precariato storico mediante il rispetto del turn-over ed avviando delle politiche colte alla

riduzione dei tempi di attuazione.

Il rilancio del Corpo di Ballo – in totale controtendenza - con un piano triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione che vedrà, nel triennio, riportare la compagine artistica – tra stabilizzazioni e contratti pluriennali – al raggiungimento della pianta organica funzionale.

### **OPERAZIONI PARTICOLARI E FATTI CONTINGENTI**

La Fondazione non presenta significative passività di cui non siano già state fornite informazioni sia nella presente relazione che in quelle relative a periodi precedenti o che non siano coperte da adeguati fondi.

### **SITUAZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE**

La Fondazione ha presentato regolarmente tutte le dichiarazioni fiscali previste dalla normativa ed a causa della carenza di liquidità non è riuscita ad ottemperare a tutti i versamenti fiscali e previdenziali previsti per l'anno 2013. Alla data di redazione della presente relazione risultano non versate ritenute fiscali sui dipendenti ed imposte relative all'anno 2013 per € 5.389.974 ed all'anno 2014. Inoltre per quanto attiene la posizione previdenziale non alla data di redazione della presente relazione sono stati versati i contributi, in linea capitale dell'anno 2013 non versati alle regolari scadenze per le quali si è in attesa delle irrogazioni delle sanzioni e dei relativi interessi mentre è ripreso il regolare pagamento di quelli relativi al 2014. La Fondazione procederà non appena possibili e comunque non oltre

il termine ultimo previsto per l'utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso a sanare i debiti tributari residui relativi all'anno 2013. Per quanto attiene i debiti del 2014 non appena la Fondazione avrà la liquidità necessaria procederà al suo versamento .

Circa il piano di rientro relativo al debito pregresso verso l'Enpals, sottoscritto nel corso del 2010 la Fondazione sta procedendo al regolare versamento delle rate previste.

### **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

La gestione 2014 sarà improntata alla realizzazione del Piano industriale i cui obiettivi sono:

- il consolidamento dell'equilibrio economico registrato negli ultimi esercizi dalla Fondazione;
- il raggiungimento dell'equilibrio finanziario mediante una serie di azioni volte a ridurre la dipendenza dagli istituti di credito;
- una progressiva riduzione dello scaduto fornitori al fine di raggiungere uno stock di debiti commerciali ritenuto fisiologico.

Tali obiettivi verranno raggiunti attraverso le azioni strategiche formulate all'interno del piano industriale in via di definizione.

L'incremento produttivo del 2014 riguarda soprattutto il numero della recite d'opera e di balletto, ma non attiene solo alle teniture dei titoli in stagione.

Il San Carlo Opera Festival, nato per intercettare i flussi turistici, oltre che per favorire l'ingresso al teatro a coloro che rimangono in città durante i mesi estivi, offrirà undici serate d'opera e tre di danza, con prezzi ridotti rispetto all'attività stagionale: *Madama Butterfly* e *Cavalleria Rusticana* si alterneranno con *Zorba il Greco* tra luglio e agosto, *l'Elisir d'amore* seguirà in ottobre. Le recite saranno per lo più cadenzate nei fine settimana, offrendo tre spettacoli diversi ogni week-end.

Un'altra iniziativa del tutto nuova è la Rassegna di musica da camera che, tra maggio e giugno, offrirà dieci concerti che coinvolgono strumentisti dell'Orchestra e artisti del coro in programmi d'ensemble. I concerti si terranno per lo più sulla terrazza che copre il foyer, attualmente divisa tra Teatro e Circolo dell'Unione: per l'occasione l'ingresso avverrà dalla porta del Circolo.

L'impegno nel campo del sociale si arricchisce di un progetto nuovo, in collaborazione con la Curia di Napoli, *Canta, suona e cammina*, rivolto alla formazione musicale dei ragazzi provenienti da situazioni disagiate e dai quartieri più critici della città, offrendo ai giovanissimi partecipanti – che si formano all'attività musicale in banda o in orchestra – l'avvicinamento ai complessi artistici del Teatro.

### **SEDI SECONDARIE**

La nostra Fondazione svolge la propria attività anche nelle seguenti sedi:

MEMUS – Locali ubicati all'interno del Palazzo Reale di Napoli;

Laboratori Vigliena – Capannoni industriali ubicati nell'area portuale di Napoli.

### **CONCLUSIONI**

Il presente documento rappresenta il sesto anno di equilibrio economico per l'anno 2013 e una previsione di equilibrio per l'anno 2014 ma l'aspetto finanziario resta, purtroppo, l'unico aspetto critico come evidenziato nei flussi di cassa redatti e va ribadito. Questa situazione di equilibrio economico pur permettendo alla Fondazione di programmare la propria attività non risolve i suoi problemi strutturali connessi principalmente dal rientro del debito nei confronti dell'ENPALS per gli omessi versamenti relativi agli anni 2003-2007, il Fondo Pensioni aggiuntiva istituito nell'anno 1984, il mutuo quindicennale contratto nell'anno 2002.

La legge 112/2013 darà i suoi frutti nell'esercizio 2014.

Infatti, la Fondazione vive un affanno quotidiano per reperire mensilmente le disponibilità liquide necessarie per la sua gestione ordinaria costringendo la stessa a ingenti ritardi per pagamenti relativi ai debiti verso l'erario per le ritenute Irpef trattenute ai lavoratori dipendenti ed autonomi, debiti per IRAP, ai compensi dovuti agli artisti di fama internazionale - ai quali va tutta la nostra riconoscenza per aver contribuito ai risultati finora ottenuti - ai pagamenti dei fornitori.

Alla luce di tale situazione è mio dovere ribadire ancora una volta al Commissario Straordinario l'appello più volte fatto a tutto il Consiglio di Amministrazione ricordando che fino ad oggi siamo andati avanti con operazioni di piccolo salvataggio garantendo gli stipendi ai lavoratori, pagando i contributi e dando ove possibile segnali a artisti e fornitori essenziali ed abbiamo onorato per ben tre anni il debito Enpals drenando liquidità, destinata alla gestione ordinaria, per circa 12 milioni di euro ai quali vanno aggiunti i pagamenti delle pensioni aggiuntive entrambi debiti sorti da impegni pregressi.

Il continuo ricorso alle anticipazioni bancarie a fronte di crediti certi ed esigibili per far fronte alle quotidiane esigenze della Fondazione è una necessità che non può però rappresentare nel tempo un "modus operandi".

L'andamento del 2013 purtroppo vede la Fondazione ancora più in sofferenza e l'immagine del nostro Teatro nel mondo perdere di prestigio e credibilità. Nonostante si sia proceduto in breve tempo a rendicontare tutti i contributi stanziati a favore della Fondazione il meccanismo di liquidazione ha dei tempi che purtroppo non si conciliano con la vita e le esigenze di artisti di fama internazionale che con fiducia e fierezza consentono alla Fondazione di realizzare circa 780 attività, di cui circa 250 riferite a concerti, opere, balletti e sinfonica e la restante ad attività collaterali non inserite in abbonamento.

Questo metodo non è più reiterabile in quanto oltre a causare una perdita di immagine i cui danni sono incalcolabili:

- gli artisti che aspettano da circa un anno il compenso, anticipando personalmente i costi per vivere a Napoli (alberghi, ristoranti e quant'altro) per effettuare la loro prestazione, minacciano attraverso gli avvocati cause e richiedono il risarcimento subito (interessi di mora spese legali etc.) per il mancato pagamento dei compensi spettanti causando ulteriori danni economici alla Fondazione e il ricorso ai decreti ingiuntivi è in continuo aumento

Sono lavoratori che vivono di questo e non sono in grado di aspettare questi tempi.

- i fornitori della Fondazione sono per la maggior parte piccoli artigiani o piccole imprese oggi messe in ginocchio dalla nostra tempistica e sono state costrette a bloccare servizi essenziali (pulizie, manutenzioni, etc.) mettendo a rischio la sicurezza del Monumento e dei lavoratori.

Gli sforzi fatti dai Soci per dotare di mezzi la Fondazione per il funzionamento ai livelli che spettano al San Carlo sono encomiabili, così come sono encomiabili gli sforzi fatti dal Management e dai lavoratori volti all'incremento delle entrate proprie e al contenimento dei costi.

Gli strumenti finanziari utilizzati si sono rivelati inadeguati e penso che sia un vero miracolo essere arrivati senza traumi ad oggi.

Il core business della Fondazione è **“l’UOMO”**, oltre il 70 per cento delle risorse sono investite in risorse umane con scadenze improrogabili di pagamento a 30 giorni e da questo dato è facile capire che non è possibile gestire questa tipologia di Istituzione con poste rilevanti di ricavi che si incassano a 3 anni.

**Alla luce di tali mie brevi considerazioni chiedo, ancora una volta, ai Soci di fare ogni sforzo possibile per continuare e perseguire l'azione iniziata di:**

- **dotare di Patrimonio la Fondazione;**
- **affrontare la ristrutturazione dei debiti pregressi;**

Il San Carlo è patrimonio di Napoli e del Mondo per vivere con serenità e rigore ha bisogno che gli sia riconosciuto rango e mezzi.

La risoluzione di tale criticità unita alla patrimonializzazione della Fondazione, al pareggio di bilancio, alle trasferte internazionali, permetterà alla Fondazione nel di presentarsi con le **“carte in regola”** per l'acquisizione dell'Autonomia prevista dalla legge 100.

*Un ringraziamento particolare infine va rivolto al Commissario Straordinario Avv. Michele Lignola che con equilibrio, rigore e umanità sta traghettando il*

*nostro Massimo in questo delicato momento , ai Soci Fondatori che con la loro presenza costante rafforzano e proteggono il nostro quotidiano, ai lavoratori tutti che con il loro lavoro hanno permesso il conseguimento degli obbiettivi strategici fissati; agli uffici amministrativi che nonostante l'esiguità numerica hanno attuato con competenza la verifica degli effettivi flussi finanziari e della coerenza degli impegni economici con quelli del risanamento e predisposto gli strumenti necessari a raccordare la programmazione artistica e quella economico-finanziaria, ai Soci Sostenitori come il Gruppo Finmeccanica, la Metropolitana di Napoli S.p.A., il Banco di Napoli S.p.A., la Fondazione Banco di Napoli, la Compagnia di S. Paolo, alle carte Ora , che hanno, con propri contributi, sostenuto la Fondazione e al Consiglio di Amministrazione tutto che non ha mai fatto mancare la sua vicinanza e presenza attiva al nostro Teatro permettendogli di raggiungere i risultati di cui oggi tutti noi siamo orgogliosi.*

Sulla base di quanto esposto La invito ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013 così come sottoposto e destinare l'utile d'esercizio a coperture delle perdite pregresse.

***Il Sovrintendente***

***Rosanna Purchia***

Napoli, li 28 aprile 2014

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**Relazione del Collegio dei Revisori**  
**sul bilancio al 31/12/2013**

Al Commissario Straordinario  
della Fondazione Teatro di San Carlo

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 37, co. 8, del D. Lgs. 27/01/10 n.39.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

**A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39**

1. Abbiamo svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di San Carlo (di seguito "Ente") al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Sovrintendente dell'Ente. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2013.

3. Si rileva che, sia la Relazione sulla Gestione che la Nota Integrativa descrivono ed evidenziano adeguatamente la problematica connessa alle difficoltà finanziarie in cui versa l'Ente. Infatti, tra i principali indicatori finanziari, si evidenzia:

- difficoltà nei pagamenti dei debiti scaduti verso fornitori,
- ritardi nei versamenti delle ritenute fiscali sui dipendenti,
- ricorso continuo a ravvedimenti operosi per imposte non versate alle scadenze.

Peraltro, la Fondazione, in quanto rientrante nel disposto dell'art. 11, comma 1 del D.L. 8/8/2013, ha in corso di predisposizione un Piano di Risanamento che, qualora approvato, dovrebbe consentire l'accesso all'erogazione di risorse finanziarie previste dall'art. 11, comma 6 del decreto suindicato.

4. Come indicato in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, relativamente alla determinazione della congruità del Fondo Pensione Aggiuntiva, è stato conferito un incarico per la quantificazione della riserva matematica attuariale, le cui risultanze potrebbero comportare un disavanzo del Fondo stanziato in bilancio. Allo stato attuale non si dispone ancora delle risultanze di tale incarico e pertanto non siamo in grado di esprimerci sulla congruità del Fondo e conseguentemente sugli eventuali effetti sul risultato di esercizio e sul Patrimonio Netto al 31 dicembre 2013.

5. A nostro giudizio, il soprammenzionato Bilancio d'esercizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto riportato nel precedente paragrafo 4, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Teatro di San Carlo, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

6. La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro di San Carlo. È di nostra

competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di San Carlo al 31 dicembre 2013.

**B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In data 20 dicembre 2013 con verbale n. 198 abbiamo sollecitato il Consiglio di Amministrazione ad adottare tutti i provvedimenti previsti dalla L. 7 ottobre 2013 n. 112 entro il termine perentorio del 9/1/2014.

Non avendo rispettato tale scadenza la Fondazione con Decreto ministeriale del 23/1/2014 è stata commissariata.

Dall'esame delle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Sovrintendente, durante le riunioni svolte con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato periodicamente verifiche sull'andamento gestionale e connessa realizzazione del programma di attività e verificato gli adempimenti posti in essere dal Sovrintendente secondo quanto previsto dall'art. 3, co. 7, del Decreto Ministeriale del 28 giugno 2006. I verbali delle suindicate verifiche sono stati trasmessi, nei termini, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento Ragioneria dello Stato), al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Dipartimento Fondazioni Liriche), alla Corte dei Conti (Sezione Controllo Enti). In base alle verifiche effettuate, non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, il Sovrintendente, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.,

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

#### **Conclusioni**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio dei Revisori propone al Commissario della Fondazione Teatro di San Carlo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come redatto dal Sovrintendente.

**Napoli, 5/5/2014**

#### **Firmato:**

**Dott. Pietro Voci - Presidente**

**Dott. Mario D'Onofrio - Revisore Effettivo**

**Dott. Roberto Cappabianca - Revisore Effettivo**

